

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - PEIC836003

I.C. PESCARA 4

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
PEIC836003	Alto
PEEE836015	
V A	Medio - Basso
PEEE836026	
V A	Alto
V B	Alto
V C	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
PEIC836003	0.0	0.7	0.8	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
PEIC836003	0.0	0.6	1.0	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
PEIC836003	0.0	0.8	1.0	0.7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto della scuola risulta eterogeneo: prevalentemente gli alunni appartengono a famiglie di impiegati, commercianti e professionisti. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana risulta inferiore all'1%.	La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana si concentra in uno dei plessi di Scuola Primaria. Ciò è dovuto alla sua ubicazione territoriale.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola, dislocata in zone centrali della città, può usufruire di aggregazioni sociali, agenzie formative, Enti e associazioni che collaborano con l' Istituto Comprensivo. Inoltre le famiglie contribuiscono ad incrementare l' Offerta Formativa. Biblioteche, archivio di Stato, Polizia municipale, postale e di Stato, USL, musei del territorio, centro di neuropsichiatria infantile, Regione, Provincia e Comune cooperano. Quest'ultimo, tramite esperti, ha ampliato l'Offerta Formativa e Cognitiva del P.O.F. con mostre, conferenze, itinerari storico-artistici e laboratori.	La presenza di Organi Statali e associazioni, pubbliche e private, deve essere potenziata per migliorare e ampliare la formazione educativa e didattica degli alunni.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:PEIC836003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	0,00	83.150,00	4.651.231,00	188.678,00	69.257,00	4.992.316,00

Istituto:PEIC836003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,0	1,7	93,2	3,8	1,4	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	33,3	27,3	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	63,6	64	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	3	8,6	21,4
Situazione della scuola: PEIC836003	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	72,7	84,2	77,5
	Totale adeguamento	27,3	15,8	22,4
Situazione della scuola: PEIC836003	Parziale adeguamento			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La raggiungibilità delle sedi è molto agevole. La qualità edilizia, complessivamente, risponde alle esigenze dell'utenza.	Alcuni plessi non sono ancora dotati di adeguati strumenti informatici.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:PEIC836003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
PEIC836003	96	96,0	4	4,0	100,0
- Benchmark*					
PESCARA	6.133	91,1	601	8,9	100,0
ABRUZZO	29.632	90,6	3.083	9,4	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:PEIC836003 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PEIC836003	4	3,4	26	22,0	44	37,3	44	37,3	100,0
- Benchmark*									
PESCARA	159	3,1	1.106	21,4	1.992	38,6	1.908	36,9	100,0
ABRUZZO	577	2,7	4.578	21,7	7.851	37,3	8.060	38,3	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:PEIC836003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
PEIC836003	31,3	68,8	100,1

Istituto:PEIC836003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
PEIC836003	41,2	58,8	100,0

Istituto:PEIC836003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
PEIC836003	90,3	9,7	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:PEIC836003 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PEIC836003	13	15,5	45	53,6	4	4,8	22	26,2
- Benchmark*								
PESCARA	906	23,8	1.315	34,6	646	17,0	934	24,6
ABRUZZO	3.624	23,9	4.804	31,6	2.479	16,3	4.277	28,2
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PESCARA	49	87,5	-	0,0	7	12,5	-	0,0	-	0,0
ABRUZZO	189	84,0	2	0,9	34	15,1	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	9,1	15,1	10,9
	Da 2 a 3 anni	30,3	29,5	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	60,6	55,4	67,7
Situazione della scuola: PEIC836003	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	15,2	30,9	27,3
	Da 2 a 3 anni	42,4	43,2	34,6
	Da 4 a 5 anni	18,2	10,1	8,8
	Più di 5 anni	24,2	15,8	29,3
Situazione della scuola: PEIC836003	Da 4 a 5 anni			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La quasi totalità di docenti a tempo indeterminato, stabile nel corso degli anni (oltre 10 anni per il 26%), assicura continuità nell'attività scolastico-educativa. Oltre all'alto numero di docenti laureati (31% nella scuola dell'infanzia e 41% nella scuola primaria), i docenti ogni anno acquisiscono nuove competenze tramite corsi di aggiornamento e formazione su tematiche all'avanguardia.	Il basso numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato, nella scuola secondaria di 1° grado, comporta difficoltà nella continuità educativo-didattica degli alunni bisognosi di inclusione. Una cattedra di lettere non stabilizzata crea anch'essa situazioni di precarietà.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PEIC836003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,8
- Benchmark*										
PESCARA	98,8	98,8	99,1	98,4	98,1	93,2	93,4	93,3	93,6	92,4
ABRUZZO	98,6	98,8	98,8	98,8	98,5	97,5	97,7	97,7	97,8	97,3
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PEIC836003	100,0	97,7	0,0	0,0
- Benchmark*				
PESCARA	94,7	95,7	88,5	88,8
ABRUZZO	95,6	96,2	94,5	95,2
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PEIC836003	15,0	32,1	22,9	20,0	7,9	2,1	15,0	30,7	26,8	19,7	3,9	3,9
- Benchmark*												
PESCARA	23,5	26,7	23,1	17,5	6,4	2,8	20,6	26,5	22,4	19,6	6,2	4,7
ABRUZZO	24,9	27,3	22,2	16,9	6,0	2,6	22,6	27,3	22,4	17,7	6,4	3,6
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PEIC836003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0
ABRUZZO	0,5	0,2	0,2	0,2	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC836003	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	0,2	0,2	0,5
ABRUZZO	0,2	0,3	0,5
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PEIC836003	2,2	0,0	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
PESCARA	1,3	1,1	1,4	1,5	1,2
ABRUZZO	1,3	1,3	1,2	1,3	0,9
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di 1° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC836003	2,3	5,9	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	1,3	1,5	0,6
ABRUZZO	1,3	1,3	0,9
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PEIC836003	2,1	0,0	1,7	0,0	1,2
- Benchmark*					
PESCARA	2,1	1,7	1,5	1,6	1,2
ABRUZZO	2,4	2,0	1,7	1,9	1,3
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC836003	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	1,2	1,2	0,9
ABRUZZO	1,6	1,6	1,0
Italia	1,9	1,8	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola primaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva; nella scuola secondaria di 1° grado solo 2 su 391 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva in quanto non hanno raggiunto gli obiettivi minimi per scarso impegno e frequenza saltuaria. I criteri di valutazione adottati dalla scuola si ritengono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. L' Istituto Comprensivo, nato solo tre anni fa dalla fusione di entità storiche differenti, sta affinando e concordando gli strumenti valutativi, educativi e didattici per un perfezionamento degli stessi.	I pochi trasferimenti degli alunni sono dovuti a spostamenti del nucleo familiare. Si registra una presenza significativa di trasferimenti in ingresso nelle classi seconde di scuola secondaria di 1° grado.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: PEIC836003 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Class se	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,8	54,3	56,4			53,6	52,2	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	69,1	↑	↑	↑	n.d.	58,9	↑	↑	↑	n.d.
PEEE836015	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE836015 - II A	78,0	↑	↑	↑	n.d.	59,3	↑	↑	↑	n.d.
PEEE836015 - II B	65,6	↑	↑	↑	n.d.	58,4	↑	↑	↑	n.d.
PEEE836026	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE836026 - II A	69,7	↑	↑	↑	n.d.	66,5	↑	↑	↑	n.d.
PEEE836026 - II B	66,3	↑	↑	↑	n.d.	52,0	↔	↔	↓	n.d.
		56,5	53,8	56,6			53,7	51,7	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,5	↑	↑	↑	4,3	65,5	↑	↑	↑	6,5
PEEE836015	46,4	n/a	n/a	n/a	n/a	61,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE836015 - V A	46,4	↓	↓	↓	-11,9	61,4	↑	↑	↑	5,4
PEEE836026	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE836026 - V A	71,6	↑	↑	↑	8,4	68,0	↑	↑	↑	7,9
PEEE836026 - V B	65,2	↑	↑	↑	3,4	65,9	↑	↑	↑	6,1
PEEE836026 - V C	69,5	↑	↑	↑	5,7	63,8	↑	↑	↑	2,7
		62,0	57,0	60,3			54,5	48,8	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	68,7	↑	↑	↑	n.d.	60,3	↑	↑	↑	n.d.
PEMM836014	68,7	n/a	n/a	n/a	n/a	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PEMM836014 - III A	71,0	↑	↑	↑	n.d.	67,1	↑	↑	↑	n.d.
PEMM836014 - III B	67,2	↑	↑	↑	n.d.	56,6	↔	↑	↑	n.d.
PEMM836014 - III C	72,8	↑	↑	↑	n.d.	63,8	↑	↑	↑	n.d.
PEMM836014 - III D	72,3	↑	↑	↑	n.d.	69,3	↑	↑	↑	n.d.
PEMM836014 - III E	65,9	↑	↑	↑	n.d.	57,8	↑	↑	↑	n.d.
PEMM836014 - III F	64,5	↑	↑	↑	n.d.	48,4	↓	↔	↓	n.d.
PEMM836014 - III G	62,6	↔	↑	↑	n.d.	51,0	↓	↑	↓	n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PEEE836015 - II A	1	0	0	0	10	2	2	1	1	5
PEEE836015 - II B	0	3	3	1	5	3	1	3	2	4
PEEE836026 - II A	1	4	3	5	12	5	1	2	3	14
PEEE836026 - II B	3	3	2	5	12	7	6	3	3	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PEIC836003	6,8	13,7	11,0	15,1	53,4	22,4	13,2	11,8	11,8	40,8
Abruzzo	24,4	16,2	12,1	13,8	33,5	31,4	16,1	8,9	14,8	28,7
Sud	30,0	19,9	12,5	13,1	24,4	34,1	15,7	9,2	14,6	26,4
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PEEE836015 - V A	5	0	0	1	2	1	1	3	1	2
PEEE836026 - V A	1	1	3	3	17	0	4	2	5	13
PEEE836026 - V B	0	3	7	9	5	0	3	5	4	11
PEEE836026 - V C	0	3	3	3	14	2	2	7	4	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PEIC836003	7,5	8,8	16,2	20,0	47,5	3,9	13,0	22,1	18,2	42,9
Abruzzo	21,9	20,8	18,9	14,3	24,1	28,0	19,3	14,1	10,6	28,1
Sud	27,6	20,6	18,7	12,8	20,2	31,6	19,4	12,7	11,6	24,7
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PEMM836014 - III A	3	1	2	8	9	2	1	3	7	9
PEMM836014 - III B	1	4	5	4	6	3	4	3	5	5
PEMM836014 - III C	2	0	1	7	11	2	2	2	4	11
PEMM836014 - III D	2	1	1	3	12	2	2	0	4	11
PEMM836014 - III E	1	1	2	3	2	2	0	2	3	2
PEMM836014 - III F	3	0	2	3	5	6	1	0	2	4
PEMM836014 - III G	2	3	3	3	4	3	5	3	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PEIC836003	11,7	8,3	13,3	25,8	40,8	16,8	12,6	10,9	21,8	37,8
Abruzzo	18,4	19,0	20,0	18,4	24,2	23,4	20,5	15,4	14,7	26,0
Sud	26,3	20,8	17,6	16,4	18,9	33,5	21,8	15,2	11,3	18,2
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PEIC836003	21,1	78,9	2,2	97,8
- Benchmark*				
Sud	17,5	82,5	14,7	85,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il punteggio medio ottenuto in italiano e matematica dalle classi interessate alla rilevazione è superiore alla media nazionale. la percentuale degli studenti collocata nei livelli 1 e 2 è inferiore alla media nazionale sia in italiano che in matematica. Rispetto all'indice ESCS i valori, per la maggior parte sono al di sopra della media (in alcune classi 17.2 e 16.8.	Dall'analisi dei dati emerge una variabilità dei risultati tra le classi e all'interno di esse, in italiano e in matematica, superiori a quella media.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola	
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticità
		4 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola pur rilevando che la maggior parte delle classi si discosta in positivo e solo alcune in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è inferiore alla media nazionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti adottando criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La scuola valuta le competenze chiave tramite osservazione del comportamento in situazioni differenti (aula, attività laboratoriali, uscite, ecc.) e questionari soprattutto nelle classi in uscita sia della scuola primaria che secondaria di primo grado. Il livello delle competenze chiave può considerarsi più che positivo in quanto non sono presenti nella scuola comportamenti o situazioni anomali.	La scuola ha necessità di elaborare un documento per definire delle linee guida generali da adottare in modo comune e in continuità verticale.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva

		6 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli ottimali. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PEIC836003	12,9	13,1	12,0	24,6	14,2	8,8	14,8	

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado sono molto positivi. La maggioranza degli alunni mantiene risultati positivi anche nel percorso scolastico successivo. Il consiglio orientativo viene seguito nella maggioranza dei casi per i quali risulta efficace.	La scuola possiede solo in modo informale informazioni circa l'andamento didattico dei propri studenti nel percorso scolastico successivo al primo ciclo di istruzione.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).		3 - Con qualche criticità
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).		5 - Positiva
		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,1	14,1	10
	Medio - basso grado di presenza	3	7,4	6
	Medio - alto grado di presenza	21,2	20	29,3
	Alto grado di presenza	63,6	58,5	54,7
Situazione della scuola: PEIC836003		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	16,1	16	11,7
	Medio - basso grado di presenza	0	4,6	5,6
	Medio - alto grado di presenza	25,8	22,9	27,2
	Alto grado di presenza	58,1	56,5	55,5
Situazione della scuola: PEIC836003		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:PEIC836003 - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	87,9	81,5	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	87,9	83,7	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	81,8	76,3	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	84,8	77,8	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	84,8	75,6	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	54,5	57,8	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	93,9	83	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	36,4	42,2	29,3
Altro	Si	21,2	20	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	87,1	83,2	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	83,9	83,2	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	80,6	77,1	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	83,9	79,4	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	83,9	77,1	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	51,6	55,7	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	96,8	86,3	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29	33,6	28,3
Altro	Si	25,8	20,6	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il curriculum di Istituto, elaborato nelle classi parallele e nei dipartimenti disciplinari, risponde in maniera soddisfacente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Esso viene utilizzato dai docenti come strumento di lavoro per le loro attività. L'ampliamento dell'offerta formativa è raccordato al curriculum. Gli obiettivi e le abilità vengono individuati in modo chiaro.	All'interno della progettazione disciplinare, si ravvede la necessità di raccordare maggiormente i traguardi di competenza tra ordini di scuola. Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado devono essere puntualizzati i traguardi annuali attraverso una progettazione e verifica per classi parallele.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,1	11,9	6,8
	Medio - basso grado di presenza	18,2	22,2	23,2
	Medio - alto grado di presenza	27,3	29,6	36
	Alto grado di presenza	48,5	36,3	33,9
Situazione della scuola: PEIC836003	Medio-alto grado di presenza			

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,5	10,7	6,8
	Medio - basso grado di presenza	16,1	21,4	21
	Medio - alto grado di presenza	32,3	33,6	34,9
	Alto grado di presenza	45,2	34,4	37,4
Situazione della scuola: PEIC836003	Medio-alto grado di presenza			

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:PEIC836003 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,9	75,6	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	78,8	71,9	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	78,8	72,6	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	66,7	55,6	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	72,7	55,6	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	84,8	85,2	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	66,7	60,7	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	63,6	47,4	42,2
Altro	No	15,2	19,3	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,9	78,6	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	80,6	74,8	73,5
Programmazione per classi parallele	No	58,1	51,1	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	71	65,6	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	71	54,2	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	93,1	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	80,6	65,6	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	71	55	53
Altro	No	9,7	16	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola possiede strutture di riferimento in cui viene effettuata una progettazione didattica comune per tutti e due gli ordini di scuola. Nelle stesse sedi vengono anche prodotte l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione.	La programmazione periodica comune non è generalizzata. La scuola deve migliorare l'impianto di verifica con prove comuni bimestrali, accordate a livello di classi parallele e di dipartimento.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	44,4	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	11,1	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	57,6	44,4	50,2
Situazione della scuola: PEIC836003		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25,8	29,8	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6,5	17,6	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	67,7	52,7	67,4
Situazione della scuola: PEIC836003		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	45,5	62,2	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	5,9	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	45,5	31,9	40,9
Situazione della scuola: PEIC836003	Prove svolte in 3 o più discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	61,3	68,7	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,7	6,1	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	29	25,2	27,6
Situazione della scuola: PEIC836003	Nessuna prova			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	42,4	58,5	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,1	8,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	45,5	32,6	47,5
Situazione della scuola: PEIC836003		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	54,8	62,6	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,7	7,6	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	35,5	29,8	37,2
Situazione della scuola: PEIC836003		Prove svolte in 3 o più discipline		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Comprensivo utilizza criteri di valutazione comuni e usa prove strutturate per rilevare apprendimenti e processi. La scuola somministra prove strutturate, elaborate per classi parallele, per tutte le discipline e tutte le classi, in ingresso e a fine di I e II quadrimestre. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita (classi V primaria e III secondaria).	Nella scuola secondaria di I grado le prove comuni, in ingresso, sono state elaborate e realizzate per tutte le discipline. Le prove finali sono state elaborate solo per alcune discipline (italiano, matematica e lingua straniera). Gli interventi didattici specifici, a seguito della valutazione degli studenti, vanno migliorati.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola	
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti riferimenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.		5 - Positiva
		6 -

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	78,8	76,3	79,2
	Orario ridotto	0	0,7	2,7
	Orario flessibile	21,2	23	18,1
Situazione della scuola: PEIC836003	Orario standard			

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	96,8	91,6	74,6
	Orario ridotto	3,2	2,3	10,2
	Orario flessibile	0	6,1	15,1
Situazione della scuola: PEIC836003	Orario standard			

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:PEIC836003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	81,8	73,3	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	45,5	59,3	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,0	1,5	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	27,3	24,4	13,9
Sono attività non previste per questo a.s.	No	0,0	7,4	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	92,4	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	41,9	47,3	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,2	0,8	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,6	18,3	12,1
Sono attività non previste per questo a.s.	No	0,0	6,1	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:PEIC836003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	No	60,6	58,5	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,9	87,4	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3	1,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,2	16,3	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	1,5	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	83,9	84,7	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,3	84,7	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,2	0,8	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,1	13	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,6

Domande Guida
In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?
In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?
In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi sono usati da un buon numero di classi. La scuola utilizza i fondi per dotare i vari plessi di strumenti tecnologici.	Alcuni plessi utilizzano gli spazi laboratoriali in maniera minore rispetto alle dotazioni fornite, altri devono essere potenziati per quanto riguarda la presenza di supporti didattici.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha promosso percorsi innovativi sperimentali riguardanti la didattica inclusiva che sono stati condivisi all'interno di gruppi di lavoro, riunioni di interclasse e dipartimenti disciplinari.	La collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative va migliorata.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:PEIC836003 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	16,7	48,8	53,4
Azioni costruttive	n.d.	33,3	34,4	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	50	36,7	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:PEIC836003 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	42,9	46,4	55,8
Azioni costruttive	n.d.	28,6	39,3	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	28,6	28,6	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:PEIC836003 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	37,6	45,6	43,9
Azioni costruttive	n.d.	44,8	42,6	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	23,5	25,8	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:PEIC836003 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	49,6	45,5	49,8
Azioni costruttive	n.d.	54	46,3	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	26,2	27,8	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:PEIC836003 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	46,7	45,7	45,4
Azioni costruttive	n.d.	30,8	35,1	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	22,5	32,1	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:PEIC836003 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	60,8	57,6	51,8
Azioni costruttive	n.d.	47,7	44,4	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	21,9	39,4	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:PEIC836003 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,2	45,4	41,9
Azioni costruttive	n.d.	30	29,9	30,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,9	30,4	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:PEIC836003 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	52,8	49,8	48
Azioni costruttive	n.d.	28,6	31,9	30,1
Azioni sanzionatorie	n.d.	30,2	33,1	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,4	0,3	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	0,3	0,3	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,78	0,7	0,5	1

Domande Guida
In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?
La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'I.C. ha adottato un regolamento di Istituto e un regolamento attuativo dello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"; possiede un Patto di Corresponsabilità sottoscritto da docenti, genitori ed alunni. Nel corso dell'anno aderisce a progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla legalità e attiva sportelli di ascolto. I docenti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e al "buon esempio".	La sensibilità dei docenti a favorire un clima di accoglienza e di educazione all'ascolto, al rispetto e al dialogo deve ancora confluire in un progetto di istituto verticale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.		5 - Positiva
		6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	15,2	10,8	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	69,7	65,5	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	15,2	23,7	25,3
Situazione della scuola: PEIC836003		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?
La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire studenti che necessitano di inclusione dal punto di vista cognitivo. E' attiva una funzione strumentale che coordina attività per l'inclusione di studenti con disabilità e BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, attuano una didattica inclusiva, formulando PEI ed altra documentazione (PDP) sottoposta a regolare monitoraggio. Per gli studenti non italofoni, della scuola secondaria, le attività di inclusione prevedono anche un corso di lingua italiana in orario extracurricolare.	Le attività di inclusione vanno arricchite di percorsi interculturali per meglio accogliere gli studenti non italofoni.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:PEIC836003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	88,1	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	42,4	33,3	36
Sportello per il recupero	No	9,1	3,7	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	54,5	46,7	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	8,1	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	24,2	30,4	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	6,1	11,9	14,5
Altro	Si	18,2	22,2	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,3	87	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	22,6	25,2	28,2
Sportello per il recupero	No	16,1	11,5	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	77,4	73,3	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	9,7	9,2	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	45,2	42,7	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	3,2	9,2	24,7
Altro	No	22,6	17,6	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:PEIC836003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,8	74,8	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	21,5	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	18,2	29,6	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	36,4	49,6	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,3	29,6	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60,6	66,7	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	69,7	65,9	40,7
Altro	No	6,1	10,4	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,9	77,1	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	32,3	24,4	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,5	47,3	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	67,7	77,9	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	45,2	44,3	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	71	69,5	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	83,9	86,3	73,9
Altro	No	6,5	9,9	6,6

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Le difficoltà di apprendimento degli studenti non sono riconducibili a gruppi specifici, svantaggio socio-culturali o linguistico, ma sono dovute alle singole circostanze. Pertanto le attività di recupero si caratterizzano come interventi individualizzati in orario curricolare.

Non sono attivate specifiche azioni di potenziamento all'interno del percorso curricolare.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola	
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.4 Continuità' e orientamento

Subarea: Continuità'

3.4.a Attività' di continuità'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuità'-PRIMARIA

Istituto:PEIC836003 - Azioni attuate per la continuità'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	93,9	93,3	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	78,8	77	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	93,9	94,1	95,7
Attività' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	72,7	65,9	60,8
Attività' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	90,9	88,1	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	57,6	60	61,3
Altro	No	18,2	15,6	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuità'-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 - Azioni attuate per la continuità'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,8	93,9	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	80,6	77,1	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	93,5	93,1	95,5
Attività' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	87,1	71,8	70,4
Attività' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	80,6	81,7	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	38,7	39,7	48,6
Altro	No	19,4	19,8	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuità' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Comprensivo realizza progetti di continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado. Per la trasmissione dei dati i docenti si incontrano con modalità differenti tra i plessi. Per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria le informazioni vengono raccolte in documenti ben strutturati condivisi e a disposizione dei docenti; per quanto riguarda il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria le informazioni sono trasmesse attraverso la certificazione delle competenze.	La scuola non ha formalizzato un progetto d'Istituto di continuità.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	71	65,6	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Si	35,5	32,1	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	45,2	50,4	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	100	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	12,9	23,7	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	54,8	48,9	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	87,1	87,8	74
Altro	No	29	29	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola realizza un'ampia offerta di attività di orientamento rivolta agli studenti di III, finalizzata alla scelta di scuola secondaria di II grado.
Sono previsti incontri collettivi ed individuali con i genitori e gli studenti, la messa a disposizione di informazioni, open day, giornata dell'orientamento interna ed altre iniziative realizzate coinvolgendo i rappresentanti delle scuole di II grado del territorio.

La scuola rileva in maniera non statistica la coerenza della scelta scolastica rispetto al consiglio orientativo proposto.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola	
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.		3 - Con qualche criticità'
		4 -
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università'. La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		5 - Positiva
		6 -
Le attività' di continuità' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività' didattiche nelle scuole/università' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Ha favorito la crescita e la valorizzazione della persona nel rispetto dei ritmi, dell'et� evolutiva, delle differenze e dell'identit� di ciascuno, delle scelte educative della famiglia nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori e secondo i principi sanciti dalla Costituzione. Ha interpretato i bisogni della societ� dinamica in cui la scuola opera alla luce delle innovazioni del sistema scolastico e formativo, delle profonde trasformazioni economiche e sociali, del dilatarsi degli orizzonti culturali e del progressivo inserimento di alunni provenienti da civilt� e culture diverse.	La socializzazione della mission � avvenuta all'interno dei singoli ordini di scuola.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Si � predisposto un "Calendario riunioni" dove sono stati programmati gli incontri con i genitori, i coordinatori di plesso, la formazione, i collegi e le assemblee. Nella scuola primaria la progettazione annuale, le prove di verifica iniziali, di primo e secondo quadrimestre e i criteri di valutazione sono stati comuni.	La scuola secondaria di primo grado non ha avuto una progettazione annuale condivisa, delle prove unificate e criteri di valutazione comuni per tutte le classi.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalit  di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalit� di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 �	15,2	19,6	26,5
	Tra 500 e 700 �	30,3	24,6	32,5
	Tra 700 e 1000 �	30,3	36,2	28,8
	Pi� di 1000 �	24,2	19,6	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: PEIC836003	Tra 700 e 1000 �			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:PEIC836003 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	72,99	70,9	71,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	27,01	29,1	28,3	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:PEIC836003 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	71,95	71,5	73,2	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:PEIC836003 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	45,83	75,5	81,2	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:PEIC836003 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	13,56	27,3	26,9	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:PEIC836003 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	18,18	42,1	38,4	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	93,9	91,4	90,5
Consiglio di istituto	No	18,2	20,9	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	39,4	42,4	34,3
Il Dirigente scolastico	No	12,1	9,4	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,1	7,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,1	13,7	14,8
I singoli insegnanti	Si	9,1	7,9	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	72,7	71,9	71,4
Consiglio di istituto	No	54,5	56,1	62
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,2	3,1
Il Dirigente scolastico	Si	24,2	26,6	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12,1	14,4	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	24,2	14,4	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità' di lavoro degli studenti

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	51,5	44,6	51,3
Consiglio di istituto	No	3	1,4	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	81,8	79,1	70,8
Il Dirigente scolastico	No	6,1	2,9	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	7,9	12,6
I singoli insegnanti	Si	42,4	48,9	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculum

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculum				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	63,6	50,4	59,9
Consiglio di istituto	No	3	1,4	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	30,9	32
Il Dirigente scolastico	No	3	4,3	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,2	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	63,6	70,5	65,3
I singoli insegnanti	No	12,1	20,9	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	93,9	89,9	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1,4	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	48,5	41	35,9
Il Dirigente scolastico	No	9,1	7,2	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	6,5	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	30,3	37,4	35,3
I singoli insegnanti	No	3	3,6	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	78,8	77	77,3
Consiglio di istituto	Si	81,8	74,8	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,2	2
Il Dirigente scolastico	Si	18,2	18,7	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3	4,3	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,1	11,5	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	36,4	25,9	24,1
Consiglio di istituto	No	54,5	56,8	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,7	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	72,7	70,5	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	27,3	30,9	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	3,6	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	39,4	29,5	34
Consiglio di istituto	No	0	0,7	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	48,5	42,4	41,5
Il Dirigente scolastico	No	12,1	18,7	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6,1	10,1	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	46,8	42,1
I singoli insegnanti	No	18,2	20,1	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:PEIC836003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	93,9	90,6	90,5
Consiglio di istituto	No	6,1	1,4	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	6,1	2,9	3,4
Il Dirigente scolastico	Si	39,4	41,7	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12,1	18	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	24,2	18,7	14,5
I singoli insegnanti	No	6,1	7,2	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:PEIC836003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	16,13	62,5	61,1	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	0,6	1,5	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	72,58	19,8	26	24,3
Percentuale di ore non coperte	11,29	17	11,5	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:PEIC836003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	46,88	60,4	46,2	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,25	6,2	9,2	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	28,75	17,3	30,3	29,6
Percentuale di ore non coperte	23,13	16,8	15,4	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Si è garantita un'organizzazione capillare di organi di responsabilità e un fattivo raccordo tra i docenti con incarichi di lavoro, con incontri periodici continuativi di impresa, di progettazione e di valutazione.	La distribuzione degli incarichi è avvenuta su un numero limitato di persone a causa della mancanza di disponibilità espressa dai diretti interessati. Per quanto riguarda il personale ATA, alla chiara definizione degli incarichi non è corrisposta un'equa distribuzione dei compiti di lavoro.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:PEIC836003 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	9,97	10,36	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:PEIC836003 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	2974,75	5868,98	7644,06	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:PEIC836003 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	14,46	70,77	102,33	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:PEIC836003 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	16,22	16,4	15,06	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:PEIC836003 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,2	15,8	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	6,1	13,7	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	9,1	12,2	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	30,3	50,4	48,5
Lingue straniere	1	51,5	41,7	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	12,1	6,5	11,6
Attivita' artistico-espressive	2	42,4	30,9	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	18,2	23	27,3
Sport	0	36,4	24,5	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	15,2	15,8	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	27,3	18,7	17
Altri argomenti	0	18,2	22,3	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:PEIC836003 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	0,33	1,7	1,8	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:PEIC836003 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	77,90	42,9	38,6	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:PEIC836003 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: PEIC836003
Progetto 1	SVILUPPO COMPETENZE RELAZIONALI E ACQUISIZIONE CONTROLLO EMOTIVITA' ATTRAVERSO LA PRATICA VOCALE E STRUMENTALE
Progetto 2	SVILUPPO DELL'AGIO IN UNA COMUNITA' EDUCATIVA PER FAVORIRE SOCIALIZZAZIONE E CAPACITA' ESPRESSIVE
Progetto 3	SUPPORTO OFFERTO AI RAGAZZI DI UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE IN CONTESTI SPECIFICI CON DOCENTI DI MADRE LINGUA

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	12,1	27,3	25,1
	Basso coinvolgimento	27,3	21,6	18,3
	Alto coinvolgimento	60,6	51,1	56,6
Situazione della scuola: PEIC836003	Alto coinvolgimento			

Domande Guida
Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?
Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I progetti e l'allocazione delle risorse economiche sono stati tutti coerenti e concentrati sulle tematiche descritte nel POF e hanno risposto alle finalità e agli obiettivi del processo formativo, nonché alle linee metodologiche che la scuola intendeva perseguire. Si puntualizza che i progetti sono stati realizzati esclusivamente grazie al contributo volontario dei genitori, degli sponsor e con il residuo dei fondi provinciali erogati nell'anno scolastico precedente.	La riduzione della disponibilità del FIS ha comportato una drastica riduzione delle proposte progettuali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le priorit� da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilit� e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le priorit� non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�, anche se la loro condivisione nella comunit� scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�; queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilit� e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorit� e queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorit� la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilit� e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorit�. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorit�. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:PEIC836003 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	3	2,2	2,1	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PEIC836003 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	1	30,3	26,6	21,7
Temi multidisciplinari	0	3	3,6	6
Metodologia - Didattica generale	0	3	7,2	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3	2,9	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	21,2	20,9	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	45,5	43,2	46
Inclusione studenti con disabilità	1	27,3	15,8	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	2,2	2,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	15,2	11,5	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:PEIC836003 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	119,51	36	37,2	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:PEIC836003 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	36,56	30,7	35,3	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:PEIC836003 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,45	0,6	0,5	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA; ha promosso la formazione sul curriculum, competenze e sulla sicurezza. Per i BES sono stati attivati validi percorsi di sperimentazione didattica inclusiva raccordandosi con enti territoriali quali USP, USR, università alla luce della normativa vigente e ottenendo parecchi riconoscimenti dall'utenza.	Carenza di formazione sulle tecnologie didattiche tali da soddisfare e motivare maggiormente gli studenti, anche quelli con disturbi specifici dell'apprendimento.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha raccolto le competenze del personale; ha utilizzato il curriculum e le esperienze formative per una migliore gestione delle risorse umane.	Non sempre si è riuscito a valorizzare le competenze del personale per mancanza di incentivazione economica e disponibilità del corpo docente.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:PEIC836003 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	51,5	54	53,5
Curricolo verticale	No	69,7	66,9	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	45,5	46,8	48,9
Accoglienza	No	42,4	46,8	60,5
Orientamento	Si	51,5	63,3	71,1
Raccordo con il territorio	Si	45,5	55,4	65
Piano dell'offerta formativa	Si	72,7	81,3	84,7
Temi disciplinari	No	30,3	28,1	29,9
Temi multidisciplinari	No	30,3	20,1	29,3
Continuità'	Si	63,6	72,7	81,7
Inclusione	Si	87,9	91,4	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	6,1	3,6	4,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	18,2	15,1	10,2
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	33,3	35,3	28,4
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	42,4	46	57,1
Situazione della scuola: PEIC836003		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:PEIC836003 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	9	6,8	7,1	6,9
Curricolo verticale	0	11,8	11,2	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	13,5	7,7	6,6
Accoglienza	0	4,9	6,8	7
Orientamento	4	5,1	7,2	4,4
Raccordo con il territorio	4	3,7	5,4	4,7
Piano dell'offerta formativa	4	5,9	8,4	7
Temi disciplinari	0	4,1	4,8	5
Temi multidisciplinari	0	5,6	3,9	4,1
Continuità'	4	8,1	11,3	9,4
Inclusione	11	10,4	14,5	11,2

Domande Guida
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?
La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità.	I materiali prodotti dai gruppi di lavoro sono stati condivisi parzialmente dai docenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	0	4,3	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	45,5	34,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	51,5	48,2	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	3	12,9	16,7
Situazione della scuola: PEIC836003		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	69,7	68,4	63,8
	Capofila per una rete	27,3	20,3	25,7
	Capofila per più reti	3	11,3	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: PEIC836003	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	15,2	24,8	20
	Bassa apertura	9,1	19,5	8,3
	Media apertura	27,3	16,5	14,7
	Alta apertura	48,5	39,1	57
	n.d.			
Situazione della scuola: PEIC836003	Media apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:PEIC836003 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	87,9	82	56
Regione	0	15,2	10,8	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,1	11,5	18,7
Unione Europea	0	24,2	12,2	7
Contributi da privati	0	6,1	10,1	6,9
Scuole componenti la rete	0	51,5	51,8	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PEIC836003 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	30,3	29,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	18,2	15,1	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	97	92,8	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	9,1	12,9	10,1
Altro	1	33,3	30,9	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:PEIC836003 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	90,9	69,8	34,3
Temi multidisciplinari	1	30,3	28,1	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	66,7	53,2	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	3	12,9	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	6,1	11,5	9,7
Orientamento	0	0	0,7	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	12,1	33,8	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	6,5	20,2
Gestione servizi in comune	0	6,1	23	20,8
Eventi e manifestazioni	0	9,1	10,8	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	24,2	10,1	8,4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	15,2	24,5	21,4
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	45,5	48,9	48
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	15,2	15,1	20,5
	Alta varietà (piu' di 8)	0	1,4	1,7
Situazione della scuola: PEIC836003	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PEIC836003 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	24,2	30,2	29,9
Universita'	No	57,6	58,3	61,7
Enti di ricerca	No	15,2	7,2	6
Enti di formazione accreditati	No	18,2	25,2	20,5
Soggetti privati	Si	21,2	24,5	25
Associazioni sportive	Si	45,5	54	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	45,5	53,2	57,6
Autonomie locali	No	27,3	45,3	60,8
ASL	No	36,4	28,8	45,4
Altri soggetti	Si	15,2	16,5	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:PEIC836003 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	45,5	55,4	65

Domande Guida
Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha stabilito accordi su due reti presenti sul territorio: 1) Pegaso - ha interessato globalmente tutti gli operatori del personale dell'Istituto; 2) La rete oltre il colore - per la multimedialità e la costruzione di un curriculum verticale di italiano e matematica, in collaborazione con altre scuole.	Gli accordi di rete sono stati di numero limitato.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PEIC836003 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	69,82	27,3	24	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	0	4,1	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	9,7	20,7	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	74,2	57,9	59,2
	Alto livello di partecipazione	16,1	17,4	13,2
Situazione della scuola: PEIC836003		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:PEIC836003 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: PEIC836003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	18,45	9,3	10,1	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	3	10,8	12
	Medio - alto coinvolgimento	90,9	77,7	76,1
	Alto coinvolgimento	6,1	11,5	11,9
Situazione della scuola: PEIC836003	Medio - alto coinvolgimento			

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha realizzato diverse iniziative anche in collaborazione con i genitori. Ha coinvolto gli stessi nella definizione del regolamento di Istituto. Ha realizzato interventi e progetti coinvolgendo anche specifiche professionalità genitoriali.	L'Istituto ha lavorato per ordini di scuole, ma non in verticale

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Omogeneità dei livelli di apprendimento.	Portare un maggior numero di alunni in una fascia di livello medio- alta di apprendimento.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'analisi dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica suggerisce di focalizzare l'attenzione sui processi di apprendimento/insegnamento al fine di sviluppare, consolidare e potenziare abilità e competenze degli alunni.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	-Confronto sistematico-periodico dipartimentale e per classi parallele; -formalizzazione di un progetto d'Istituto di recupero/potenziamento.
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	

	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Un più sistematico confronto tra docenti in dipartimenti e interclassi, la socializzazione di prove comuni, metodologie, curricoli paralleli e attività didattiche scansionate periodicamente e in modo parallelo attraverso una progettualità comune, considerando le individualità e le potenzialità degli alunni, produrrà gradualmente un innalzamento dei livelli di apprendimento con conseguente ricaduta sulla variabilità dei risultati ottenuti, nelle prove standardizzate nazionali, tra le classi e all'interno di esse.